



CITTA' DI MODICA

Provincia di Ragusa



DISCIPLINARE DI GARA PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE MEDIANTE PROCEDURA APERTA DELL'AREA ATTREZZATA COMUNALE DI SAN GIUSEPPE U' TIMPUNI E DELLO SPAZIO A VERDE PUBBLICO NEL QUARTIERE SANTA LUCIA COSTA A MODICA.

1. Ente Concedente.

Comune di Modica - piazza Principe di Napoli n. 17 – 97015 Modica (RG); tel. 0932759707 – fax 0932759717 - Sito internet: www.comune.modica.rg.it - Email: ufficio.verdepubblico@comune.modica.rg.it.

2. Tipologia.

Procedura aperta per la concessione in gestione della struttura di cui al seguente punto n. 3 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Oggetto e finalità della concessione.

La concessione ha per oggetto la gestione delle seguenti aree:

1. area attrezzata di cui al progetto di sistemazione dell'accesso pedonale alla chiesa rupestre "San Giuseppe u' timpuni" e del verde pubblico attrezzato delle aree adiacenti e di tutto quanto in esse presente, che di seguito viene elencato:
 - Gli spazi attrezzati
 - L'orto mediterraneo
 - I servizi igienici
 - Il Sentiero rupestre "San Giuseppe u' timpuni"
 - Il percorso attrezzato principale
 - I percorsi secondari
 - Il Deposito attrezzature
 - L'Anfiteatro
 - La Chiesa rupestre "San Giuseppe u' timpuni"
 - Le piazzole (aia)
 - I Sedili in muratura
 - I ponticelli in legno
 - La vasca con fontanina
2. spazio a verde pubblico nel quartiere Santa Lucia Costa.

Fanno parte altresì della convenzione tutte le piantumazioni, gli impianti e le attrezzature presenti nell'area e tutto quanto rappresentato nella planimetria allegata.

4. Durata della concessione.

La durata della concessione è fissata in anni 5 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e potrà essere prorogata per ulteriori due anni previo accordo scritto tra le parti.

5. Procedura e criteri di aggiudicazione.

La concessione sarà aggiudicata mediante procedura aperta di cui all'art. 55 del D. Lgs. 163/2006. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 tenuto conto dei seguenti elementi:

I. Offerta economica - max 50 punti

Canone di concessione delle strutture attualmente esistenti (di cui al punto 3)

Il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente che avrà formulato il maggiore aumento rispetto all'importo posto a base di gara. Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio in misura proporzionale.

II. Progetto gestionale - max 50 punti

a) Aspetti organizzativi della gestione - max 8 punti

b) Personale utilizzato e qualifiche possedute - max 10 punti

c) Certificazioni di qualità già possedute dal concorrente (ISO, EMAS, ecc.) - max 4 punti

d) Modalità di gestione delle strutture (orari di apertura, tipo di sorveglianza notturna, ecc.) - max 8 punti – al concorrente che installerà un sistema di sicurezza con telecamere sarà attribuito il punteggio massimo

e) Attività di promozione delle strutture (descrizione di quelle che saranno le strategie di comunicazione per la promozione della struttura, i media interessati ed i canali preferenziali) - max 2 punti

f) Manifestazioni ed eventi (come da calendario di massima proposto) – max 10 punti

g) Prodotti utilizzati e servizi offerti - max 8 punti

- Utilizzo prodotti biologici e/o provenienti da enogastronomia e artigianato locale - max 4 punti

- Servizi aggiuntivi offerti (a titolo puramente esemplificativo, animazione per i bambini, noleggio biciclette, etc.) - max 4 punti

Saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo a base d'asta. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o basate sui singoli prezzi. Si procederà alla valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi degli artt. 86, comma 2, e 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006.

In presenza di due o più offerte che presentino lo stesso punteggio si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924.

6. Requisiti di partecipazione.

E' ammessa la partecipazione dei soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 (*"gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; a) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985, n. 443; b) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice Civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36; c) i raggruppamenti temporanei di*

concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano con ferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37; d) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del Codice Civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice Civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37; e) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37; f-bis) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile. Le stazioni appaltanti escludono altresì dalla gara i concorrenti per i quali accertano che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale”), in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del medesimo decreto.

7. Avvalimento.

Si applica l'art. 49 del D. Lgs. 163/2006. Ciascun concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Non è consentito a pena di esclusione che più di un concorrente partecipante alla presente gara si avvalga della stessa impresa ausiliaria.

Non è ammessa a pena di esclusione la partecipazione contemporanea alla presente gara dell'avvalente e dell'avvalso quali distinti concorrenti.

Il concorrente dovrà allegare:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione

sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D. Lgs. 163/2006.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h), del D. Lgs. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità di Vigilanza per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, del D. Lgs. 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

La dichiarazione di avalimento saranno trasmesse all'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 49, comma 11, del D. Lgs. 163/2006.

8. Raggruppamenti di concorrenti.

Sono ammessi concorrenti raggruppati o consorziati secondo le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del d.lgs, 163/2006 anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'istanza di partecipazione e dichiarazione dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascun operatore economico che costituirà il raggruppamento o il consorzio ordinario di concorrenti.

9. Presentazione delle offerte.

L'offerta sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma leggibile per esteso, dovrà riportare l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione e dovrà pervenire presso la sede del Comune entro le ore 12,00 del giorno _____.

L'Amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi nel recapito delle offerte. I plichi che non risulteranno debitamente chiusi o che perverranno dopo il termine in precedenza indicato non verranno aperti.

Tutta la documentazione costituente l'offerta dovrà essere contenuta in un plico principale debitamente chiuso e controfirmato sui lembi, recare il nominativo del mittente e la seguente dicitura "*Gara del giorno _____ per la concessione in gestione dell'area attrezzata comunale di San Giuseppe U' Timpuni a Modica e dello spazio a verde pubblico nel quartiere Santa Lucia Costa a Modica*".

Il plico principale dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste debitamente chiuse e controfirmate sui lembi, recanti il nominativo del mittente e le seguenti diciture:

Busta A – Documentazione amministrativa

Busta B – Offerta economica

Busta C – Progetto di gestione

BUSTA A – documentazione amministrativa

Nella busta A "documentazione amministrativa" dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **Dichiarazione** redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 secondo lo schema allegato A) del presente disciplinare sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, alla quale andrà allegata la fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale, sotto la propria responsabilità egli dichiara:
- a. le generalità del dichiarante e il titolo legittimante la rappresentanza della ditta concorrente;
 - b. l'esatta denominazione, la sede, la partita IVA e il codice fiscale della ditta;
 - c. l'indicazione di eventuali ulteriori rappresentanti legali (indicare nominativi, qualifiche, date di nascita, residenza e codice fiscale);
 - d. l'indicazione di soci e di eventuali direttori tecnici (indicare nominativi, qualifiche, date di nascita, residenza e codice fiscale);
 - e. di aver preso visione della struttura oggetto della concessione in gestione;
 - f. di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i patti e le condizioni contenute nello schema di convenzione che allega firmato in ogni sua pagina;
 - g. di possedere tutte le abilitazioni ed autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento dei servizi oggetto della concessione;
 - h. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi applicabili alla data dell'offerta alla categoria interessata;
 - i. di avere alle proprie dipendenze, alla data di presentazione della presente dichiarazione, un numero di personale pari a n. ____ unità;
 - j. che la ditta è in regola con le posizioni assicurative INPS e INAIL;
 - k. di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori;
 - l. di rispettare ed applicare la normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - m. di non trovarsi in condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
 - n. che non concorrono con altra offerta alla presente gara imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
 - o. di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e più precisamente:
 - di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/56 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965, n. 575 (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);

- che nei propri confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale (*il Comune di Modica reputa grave reato in danno dello Stato la violazione di normative a tutela dell'ambiente, del paesaggio e dei beni ambientali in genere, ivi comprese le aree naturali protette. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del Codice Penale e dell'articolo 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale.*);
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19/03/1990, n. 55;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- di non aver, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
- di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della Legge 12/03/1999, n. 68;
- che nei propri confronti non è in corso la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 08/06/2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 81/2008;

- che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, c.1 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/56 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965, n. 575. In alternativa alla presente dichiarazione, la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati.
- che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, c.1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di ditte o consorzi ordinari di concorrenti, la presente dichiarazione deve essere presentata sia dal legale rappresentante della ditta mandataria sia dai legali rappresentanti delle ditte mandanti.

- 2) **Copia dello schema di convenzione** (allegato B del presente disciplinare), sottoscritta in ogni sua pagina per accettazione.
- 3) **Cauzione provvisoria** per l'importo di € 50,00 (pari al 2% del canone di concessione quinquennale posto a base di gara) secondo le modalità di seguito indicate.
- 4) **Dichiarazione** attestante la presa visione dei luoghi.
- 5) **Copia** di un valido documento di identità del sottoscrittore.
- 6) **Solo per i soggetti** di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) e e) del D. Lgs. 163/2006: mandato collettivo speciale con rappresentanza.
- 7) **Dichiarazioni relative all'avvalimento dei requisiti:** il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione alla gara:
 - una sua dichiarazione verificabile ai sensi della vigente normativa, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lvo n. 163/06;
 - una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lvo n. 163/06;
 - una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
 - in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il

legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia.

Le dichiarazioni effettuate dal vincitore saranno soggette a verifica da parte dell'amministrazione e qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento e all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla Legge.

BUSTA B – Offerta economica

L'offerta, redatta su carta legale o resa legale (utilizzando preferibilmente il modello allegato C del presente disciplinare), dovrà contenere l'indicazione in cifre e in lettere della percentuale di aumento rispetto all'importo del canone posto a base di gara e pari ad € 500,00/anno (euro mille/anno).

In caso di discordanza tra le percentuali indicate in cifre e quelle indicate in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta oppure, nel caso di raggruppamento temporaneo di ditte già costituito, dal legale rappresentante della ditta capogruppo oppure, nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, sia dal legale rappresentante della ditta mandataria sia dai legali rappresentanti delle ditte mandanti.

BUSTA C – Progetto gestionale

Il Piano di gestione dovrà contenere una descrizione dettagliata di tutti gli elementi di cui al precedente punto 5 (procedura e criteri di aggiudicazione) – II – lett. a) – b) – c).

10. Subconcessione.

Il Concessionario non potrà cedere ad altri la concessione, né potrà subconcedere o subappaltare, in tutto o in parte, la struttura e i servizi concessi in gestione.

Nel caso di contravvenzione al divieto di cui al presente articolo, la cessione si intenderà nulla e priva di effetti e la concessione decadrà di diritto fermo restando, a carico del Concessionario, il risarcimento di ogni eventuale danno.

E' ammesso il ricorso alla collaborazione di terzi per la realizzazione di eventi e manifestazioni, previa apposita autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale.

11. Esclusioni.

I plichi contenenti le offerte devono essere presentati con le modalità di cui al presente disciplinare. Si farà luogo all'esclusione dalla gara delle offerte pervenute oltre il termine indicato al precedente punto n. 9 o che manchino di documenti o formalità o che, comunque, risultino incomplete o irregolari.

12. Garanzie.

Cauzione provvisoria: l'offerta deve essere corredata da una garanzia di 1.000,00 pari al 2% dell'importo del canone quinquennale della concessione relativo alle strutture esistenti. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice ovvero mediante fideiussione che, sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari

iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fideiussione o la polizza devono prevedere le seguenti clausole:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Si precisa che qualora la cauzione non venga prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere accompagnata a pena di esclusione da una dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, a richiesta del concorrente una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione.

Cauzione definitiva: la cauzione definitiva è costituita da una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo del contratto ed è disciplinata dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione che provvederà all'aggiudicazione della concessione al concorrente che segue in graduatoria. L'importo delle garanzie, provvisoria e definitiva, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

13. Operazioni di gara.

La gara sarà tenuta da apposita Commissione nominata dal Sindaco e si terrà in forma pubblica presso la Sala Spadaro del Palazzo Comunale con sede in Piazza Principe di Napoli n°17 alle ore 9,00 del giorno _____.

Alle operazioni di gara possono partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o altri soggetti muniti di delega.

14. Stipula del contratto.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria non tiene luogo di contratto; esso, pertanto, deve essere seguito, entro trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione ovvero della comunicazione di essa all'aggiudicatario, dalla stipulazione di apposito contratto mediante scrittura privata con oneri a carico del privato contraente.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine che sarà assegnato dal Comune di Modica. Prima della stipula del contratto dovrà:

- costituire garanzia fideiussoria pari al 10%;

- presentare copia della polizza di assicurazione stipulata per tutta la durata del contratto a copertura della responsabilità civile verso terzi con massimale di € 3.000.000,00 e un'assicurazione all-risks a tutela degli immobili e degli arredi con massimale di € 1.000.000,00;
- presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 25/09/2002, n. 210 convertito dalla Legge 22/1/2002, n. 266 e di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 163/2006;
- In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l'aggiudicatario ha diritto soltanto alla restituzione della cauzione provvisoria e al rimborso delle eventuali spese sostenute.

15. Accesso agli atti.

Per l'accesso agli atti di gara si rinvia all'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, alla Legge 241/1990 e al D.P.R. 184/2006.

16. Trattamento dei dati personali.

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del d.lgs 196/2003 si comunica che:

1. i dati dichiarati dai concorrenti saranno utilizzati dagli uffici del Comune di Modica esclusivamente per l'istruttoria della gara in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaborati elettronici a disposizione degli uffici stessi;
2. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
3. l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara in oggetto;
4. i dati personali forniti potranno costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto sia all'interno degli uffici del Comune di Modica sia all'esterno con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
5. il titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e pertanto l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati e la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; ha altresì il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
6. Titolare del trattamento dei dati è il dott. Giorgio Muriana Triberio – Dirigente del Settore Ambiente del Comune di Modica.

17. Responsabile del procedimento.

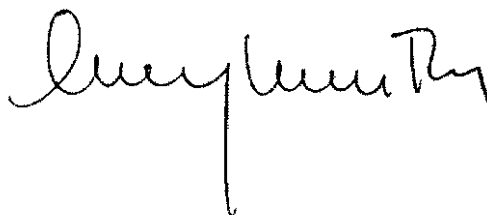
Il responsabile del procedimento è il dott. Giorgio Muriana Triberio – Dirigente del Settore Ambiente del Comune di Modica.

Per eventuali informazioni in merito al procedimento potrà essere contattata la dott.ssa Anita Portelli – Responsabile ufficio verde pubblico (tel. 0932759707 – fax 0932759717).

Sarà possibile effettuare il sopralluogo obbligatorio alle strutture oggetto di gara, previo appuntamento concordato con la dott.ssa Anita Portelli.

Modica 20/5/2010

Il dirigente
(dott. Giorgio Muriana Triberio)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Muriana Triberio', with a long vertical stroke extending downwards from the end of the signature.